Giorno 3

1 Heapsort

1.1 Heap

Lo HEAP è una struttura dati composta da un albero binario quasi completo che rispetta la proprietà dell'heap.

1.1.1 Proprietà dell'heap

Vi sono due tipi di heap: il MAX-HEAP ed il MIN-HEAP; a questi sono associate due diverse proprietà:

- 1. Proprietà del Max-Heap: Il valore di ogni nodo non foglia è maggiore di quello dei suoi figli.
- 2. Proprietà del Min-Heap: Il valore di ogni nodo non foglia è minore di quello dei suoi figli.

Di conseguenza, si ha che il massimo (-minimo) di un Max(-Min)-Heap si trova nella sua radice.

1.1.2 Gestione dell'heap

Uno heap viene memorizzato in un array A.

Oltre alla proprietà length, A ha anche una proprietà heapsize, che rappresenta la lunghezza della porzione di array da considerarsi heap.

Dato un indice i, associato al nodo A[i], si usano le seguenti funzioni per accedere al parent e ad i figli:

Parent(i) =
$$\left| \frac{i}{2} \right|$$
; Left(i) = 2i; Right(i) = 2i+1;

Un'importante proprietà di questa rappresentazione è che i nodi in $A\left[\left\lceil\frac{\texttt{A.heapsize}}{2}\right\rceil]$... $\texttt{A.heapsize}\right]$ sono tutti foglie, e che il massimo/minimo di un Max/Min-Heap si trova in A[1];

1.1.3 Funzioni dell'heap

Le funzioni legate agli heap che vedremo sono le seguenti (le vedremo sui max-heap):

Max-Heapify(A, i)	Assume che i figli di $A[i]$ siano Max-Heap, rende i radice di uno heap.
Build-Max-Heap(A)	Prende in input un array non ordinato e lo rende uno heap.
$\operatorname{Heapsort}(\mathbf{A})$	Heapifica A; Ordina A estraendo ripetutamente il massimo dall'heap.
Heap-Maximum(A)	$(Funzioni\ relative\ alle\ code\ di\ priorità)$ - restituisce $A[1]$
$\operatorname{Heap-Extract-Max}(\mathbf{A})$	Estrae il massimo dall'heap e ripristina la proprietà dell'heap
Heap-Increase-Key(A, i, k)	Aumenta il valore di un nodo e ripristina la proprietà dell'heap

1.1.4 Mantenere la proprietà dell'heap

Siano A[Left(i)], A[Right(i)] radici di due heap.

La procedura Max-Heapify controlla se A[i] è maggiore dei suoi due figli, e se non lo è scambia A[i] con il valore del massimo tra i suoi figli, e si chiama ricorsivamente su di esso.

```
1     Max-Heapify(A, i):
2     if(Left(i) \leq A.heapsize && A[Left(i)] > i):
3         massimo = Left(i);
4     
5     if(Right(i) \leq A.heapsize && A[Right(i)] > i):
6         massimo = Right(i);
7     
8     if(A[i] \neq A[massimo])
9         scambia A[i], A[massimo];
10     Max-Heapify(A, massimo);
```

Costo di Max-Heapify: Un sottoalbero di un heap ha al più dimensione $\frac{2n}{3}$ (*); la ricorrenza che definisce il costo della procedura è quindi:

$$T(n) < T\left(\frac{2n}{3}\right) + O(1)$$

Per il Master Theorem, $n^{\log_{3/2} 1} = 0 = \Theta(1)$ implica che (caso 2) $T(n) = O(\log n)$.

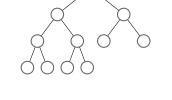
Dimostrazione. (\star)

Sia i la radice dell'heap A. Sia B il sottoalbero di dimensione massima che ha per radice un figlio di $\dim(P)$

i. Il rapporto $\frac{\dim(B)}{\dim(A)}$ è massimo quando l'ultimo limble à piane a metà

livello è pieno a metà.

In questo caso tale rapporto, espresso rispetto all'altezza h di B, è uguale a $\frac{2^{h+1}-1}{2^{h+1}+2^h-1}.$



Tale rapporto è sempre
$$<\frac{2}{3}$$
: infatti $\lim_{h\to +\infty} \frac{2^{h+1}-1}{2^{h+1}+2^h-1} = \lim_{h\to +\infty} \frac{2^h(2-\frac{1}{2^h})}{2^h(2+1-\frac{1}{2^h})} = \frac{2}{3}$

1.1.5 Costruire uno heap

La procedura Build-Max-Heap costruisce uno heap a partire da un array non ordinato, applicando ripetutamente Max-Heapify.

```
\begin{array}{lll} 1 & \text{Build-Max-Heap}\left(A\right): \\ 2 & \quad \text{for}\left(\begin{smallmatrix} i \\ \end{smallmatrix} = \left\lfloor A.heapsize/2 \right\rfloor \text{ downto } 1\right): \\ 3 & \quad \text{Max-Heapify}\left(A, \quad i\right); \end{array}
```

Costo di Build-Max-Heap: Una prima analisi potrebbe portare ad individuare un limite superiore di $n \log n$, dato che Max-Heapify costa $\log n$ ed il ciclo è ripetuto n/2 volte.

Questo limite superiore è corretto, ma non è stretto; una analisi più accurata viene dall'osservazione di alcune proprietà:

- 1. Il costo di Max-Heapify è O(h)
- 2. Il numero di nodi di altezza h è sempre al più $\left\lceil \frac{n}{2^{h+1}} \right\rceil$.

Dimostrazione.

1. Uno heap è un albero binario quasi completo; tutti i livelli di profondità i tranne l'ultimo hanno esattamente 2^i nodi. Considerando che l'ultimo ha un numero di nodi compreso tra 1 e 2^h , si ha che $2^h \le n \le 2^{h+1} - 1$. Quindi $h \le \log n \le \log(2^{h+1} - 1) \le h + 1$, ossia $h = \lfloor \log n \rfloor$.

Ciò implica che
$$O(h) = O(\log(n))$$

2. Sia h l'altezza dell'heap. Il numero massimo di nodi al livello di altezza i è 2^{h-i} . La dimensione massima di uno heap è $2^{h+1}-1$. Quindi:

$$2^{h-1} \le \left\lceil \frac{2^{h+1} - 1}{2^{i+1}} \right\rceil = \left\lceil 2^{h+i} - \frac{1}{2^{i+1}} \right\rceil = 2^{h-1}$$

Quindi, per heapificare ogni nodo di ogni livello si impiega tempo inferiore a

$$\sum_{i=0}^h \left\lceil \frac{n}{2^{i+1}} \right\rceil O(i) = nO\left(\sum_{i=0}^{\lfloor \log n \rfloor} \frac{i}{2^{i+1}}\right) = nO\left(\sum_{i=0}^{\lfloor \log n \rfloor} \frac{i}{2^i}\right)$$

Sappiamo che $\sum_{i=0}^{+\infty} x^i = \frac{1}{1-x}$, per |x| < 1. Deriviamo entrambi i lati rispetto a x e moltiplichiamoli per x:

(CLRS A.8)
$$\sum_{i=0}^{+\infty} ix^i = \frac{x}{(1-x)^2}$$

Sia x = 1/2:

$$nO\left(\sum_{i=0}^{\lfloor \log n \rfloor} \frac{i}{2^i}\right) \le \frac{\frac{1}{2}}{\left(\frac{1}{2}\right)^2} n = O(n)$$

Quindi un limite superiore più stretto alla complessità di Build-Max-Heap è O(n).

1.2 Heapsort

Sappiamo che il massimo di un array max-heapificato sta in A[1]; Possiamo usare questa proprietà per ordinare l'array.

```
1    Heapsort(A):
2          A. heapsize = A. length;
3          Build-Max-Heap(A);
4          for(i = A. length downto 2):
5                Scambia A[1], A[i];
6                 A. heapsize --;
7                 Max-Heapify(A, 1);
```

Costo: $O(n \log n)$

1.3 Code di priorità

Una coda di priorità è una struttura dati simile ad una coda, ma tale che gli elementi siano inseriti e rimossi in base ad una *priorità*.

Nelle code di max-priorità, ad esempio, si inserisce "in testa" l'elemento massimo; alcune delle operazioni associate alle code di priorità sono:

- Insert(A, k): inserisce nella coda di priorità;
- Maximum(A): restituisce l'elemento massimo;
- Extract-Max(A): estrae il massimo;
- Increase-key: aumenta il valore di una chiave.

Si potrebbe usare un array, ordinato o meno, ma il costo della ricerca del massimo e dell'ordinamento sono considerevoli, perciò una scelta migliore è usare un heap di massimo.

1 Heap-Maximum(A): return A[1]

```
Heap-Extract-Maximum(A):
2
        if(A.heapsize < 1): error <underflow>
3
        maximum = A[1];
4
        A[1] = A[A. heapsize];
        A. heapsize --;
5
        Max-Heapify(A, 1);
        return maximum;
   Heap-Increase-Key(A, i, k):
        if(k < A[i]) \ error < k \ minore \ del \ valore>;
2
3
        A[i] = k;
4
        j = i;
        \mathbf{while}(\,i \,>\, 1 \,\&\&\, A[\,j\,] \,>\, A[\,parent\,(\,j\,)\,]\,):
5
            scambia A[j], A[parent(j);
6
            j = parent(j);
   Heap-Insert(A, k):
2
        A. heapsize++;
3
        A[A. heapsize] = -\infty;
4
        Heap-Increase-Key(A, A. heapsize, k);
```

2 Ordinamento in tempo lineare

2.1 Counting Sort

Sia A un array con elementi in [0, k]. Counting Sort conta gli elementi minori o uguali ad ogni elemento di A. Il numero di elementi minori o uguali ad A[i] è uguale ad i.

```
1
      CountingSort(A, B, k):
              \begin{split} \mathbf{C} &= \mathbf{new} \ \mathbf{array} \ [0..k]; \\ \mathbf{for} \left( \mathbf{i} = 0 \ \mathbf{to} \ \mathbf{k} \right) \colon \mathbf{C} [\mathbf{i}] = 0; \end{split}
2
3
4
               for(i = 1 to A.length):
5
                      C[A[i]]++;
               for(i = k downto 1):
6
                      C[i] += C[i-1];
7
               for (i = A. length downto 1):
B[C[A[i]]] = A[i];
9
                       C[A[i]] - -;
```

[radix + correttezza oc]